

NINA MARIA LIVERANI

L'ARCHIVIO DELLA FAMIGLIA CHIARUCCI  
DI FORLIMPOPOLI

Tra le famiglie di Forlimpopoli estinte da tempo, ma che hanno avuto rilevanza nella vita cittadina, è da ricordare quella dei Chiarucci, come ci consentono le carte del loro pur piccolo archivio, di recente scoperto a Forlì nell'archivio dell'Istituto Prati.

Di antiche origini nella città di Forlì, dove la famiglia pare già affermata sino dalla fine del secolo XIII<sup>1</sup>, i Chiarucci si stabilirono definitivamente a Forlimpopoli nel marzo del 1592 dopo il matrimonio del capitano Giovanni Battista II Chiarucci con la forlimpopolese Antonia di Girolamo Briganti<sup>2</sup>. Membri della famiglia Chiarucci ricoprirono cariche importanti nella vita politica e amministrativa della comunità di Forlimpopoli nei secoli XVII e XVIII. Dal 1601 furono una presenza costante nel Consiglio comunale tramandandosi le cariche di padre in figlio:

\* Ringrazio il prof. Giuseppe Rabotti per i suggerimenti e i consigli forniti nel corso della stesura di questo lavoro.

<sup>1</sup> Paolo Chiarucci fu ucciso in un pubblico Consiglio del comune di Forlì nel 1285. Cfr. P. BONOLI, *Storia di Forlì*, I, Forlì 1661 (rist. anast. 1973), p. 283. Bonoli ricorda anche un Pierpaolo Chiarucci che faceva parte di una Confraternita, in S. Mercuriale nel 1505 (II, p. 338). Probabilmente è lo stesso Pier Paolo Chiarucci, fuoruscito dalla città nel 1514, che è ricordato da Sigismondo Marchesi nel suo *Supplemento storico dell'antica città di Forlì*, Forlì 1678 (rist. anast. 1968), p. 655.

<sup>2</sup> FORLÌ, ARCHIVIO SAVORELLI PRATI MUTI PPAZZURRI, *Archivio Chiarucci, Instrumenti, 1589-1806*, b. 2.

Pietro Paolo I dal 1601 al 1608<sup>3</sup>, il capitano Giovanni Battista II dal 1609 al 1644<sup>4</sup>, Leonardo I, dottore in legge, dal 1638 al 1656<sup>5</sup>, il di lui figlio Antonio I dal 1667 al 1721<sup>6</sup>, Pietro Paolo II dal 1738 al 1759<sup>7</sup>, infine Giovanni Battista III dal 1761 al 1800<sup>8</sup>. All'incarico di consigliere spesso i Chiarucci abbinarono altre cariche nell'amministrazione della comunità: anziano, procuratore della comunità, estimatore e procuratore dei poveri.

Antonio I ricoprì anche la carica di governatore di Dozza nel 1709<sup>9</sup>.

Dal matrimonio di Giovanni Battista III con Antonia Marscalchi di Verucchio nacque Marianna, che nel 1773 sposò Luigi Brosi<sup>10</sup>, portandogli in dote un cospicuo patrimonio di terreni in territorio di Forlimpopoli e Bertinoro. In seguito al matrimonio della loro figlia Rosa con il conte Pietro Prati, nel 1799, tutti i beni confluirono nella famiglia Prati, compreso quello che rimane del loro archivio familiare.

L'archivio della famiglia Chiarucci è di proprietà dell'Istituto Prati di Forlì<sup>11</sup> che lo conserva nel palazzo della sua sede in corso Diaz n. 43.

L'archivio della famiglia Chiarucci data dal 1589 al 1833 e ha una consistenza di 10 pezzi (reg. 1, bb. 3, fasc. 6). La

<sup>3</sup> ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI FORLIMPOPOLI, *Partiti del Consiglio*, 1601-1608, reg. 2.

<sup>4</sup> *Ibidem*, 1608-1648, regg. 3-7.

<sup>5</sup> *Ibidem*, 1608-1648, regg. 7-8. Nel periodo 1638-1644 in Consiglio furono presenti contemporaneamente sia il padre (Giovanni Battista II) che il figlio (Leonardo I).

<sup>6</sup> *Ibidem*, 1658-1746, regg. 9-13.

<sup>7</sup> *Ibidem*, 1720-1778, regg. 13-14.

<sup>8</sup> *Ibidem*, 1747-1800, regg. 14-15.

<sup>9</sup> Patente del 2 luglio del 1709. *Archivio Chiarucci*, cit., *Carte di famiglia*, 1676-1750, b.1.

<sup>10</sup> ARCHIVIO PARROCCHIALE DI S. RUFILLO, *Libri dei matrimoni*, 1728-1804, reg. C, cc. 77-78. Luigi Brosi fu un importante funzionario dello Stato Pontificio. Ricoprì la carica di governatore a Savignano nel 1765, a Massa Lombarda nel 1770, a Pieve di Cento nel 1782, a Forlì nel 1782, a Comacchio nel 1788. Cfr. FORLÌ, ARCHIVIO SAVORELLI PRATI MUTI PAPAZZURRI, *Archivio Brosi*, *Carte di famiglia*, 1727-1821, b. 1.

<sup>11</sup> L'Opera Pia "Istituto Prati" venne istituita dalla contessa Paolina Savorelli Prati Muti Papazzurri con testamento olografo del 2 gennaio 1926 e successive postille, pubblicato a rogito notaio dr. Romeo Berti in data 8 febbraio 1944. L'archivio è stato dichiarato archivio di notevole interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna il 15 gennaio del 2001.

documentazione è stata riordinata ed inventariata negli anni 2001-2003 da chi scrive su mandato della Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna<sup>12</sup>.

L'archivio, che purtroppo conserva pochi documenti, è comunque importante sia per la ricostruzione delle vicende della famiglia, sin qui mai illustrate, sia per il coinvolgimento dei suoi personaggi nella vita politica, amministrativa, religiosa, economico-sociale di Forlimpopoli.

Il fondo si presenta così strutturato nelle seguenti serie (a-d):

- a. 1 Carte di famiglia, 1676-1750, b. 1
- b. 2 Instrumenti, 1589-1806, b. 1
- c. 3-8 Corrispondenza, 1698-1833, fasc. 6
- d. 9-10 Amministrazione, 1653-1819, b. 1 e reg. 1

La serie *Carte di famiglia*, una busta con documentazione degli anni 1676-1750, è di speciale interesse per la storia della famiglia Chiarucci. La busta conserva 3 fascicoli di carte. Il primo contiene documenti relativi alla famiglia Marescalchi di Verucchio, documenti qui pervenuti in seguito al matrimonio di Giovanni Battista III con la signora Antonia Marescalchi. Il secondo conserva due patenti: una del 1709 luglio 2 attestante l'incarico a governatore e giudice della comunità di Dozza ricoperto da Antonio I Chiarucci, l'altra è la concessione a portare l'archibugio a Paolo Chiarucci, chierico coniugato e abitante in Forlì. Infine il terzo fascicolo contiene memorie, istrumenti e lettere relative ad un omicidio commesso da Pietro Paolo II Chiarucci nella persona del sacerdote Giacomo Romboli il 5 gennaio 1699. Il fatto avvenne nel campo della chiesa di S. Rufillo in seguito alle provocazioni del Romboli nei confronti del Chiarucci, che reagì sparando. Conseguenza immediata fu la fuga dai territori dello Stato Pontificio e il suo esilio a Torino, poi a Mondovì. Occorsero 14 anni prima che Pietro Paolo II potesse rientrare a Forlimpopoli, per le resistenze del fratello dell'ucciso a concedere la pace.

<sup>12</sup> Ringrazio la dr.ssa Euride Fregni, Soprintendente Archivistico per l'Emilia-Romagna, per avere permesso la estrapolazione dei dati dall'inventario dell'archivio Prati Savorelli, del quale è in progetto la pubblicazione.

La serie degli *Istrumenti* comprende gli atti di carattere patrimoniale: testamenti, donazioni, divisioni, cessioni, acquisti, vendite e permutate dal 1589 al 1806, e con un documento del 1523 febbraio 7, conservati in una busta.

La serie della *Corrispondenza* comprende sei fascicoli, contenenti 62 lettere in arrivo relative agli anni 1698-1833. Per ogni destinatario Chiarucci sono stati riportati i mittenti, in ordine alfabetico, gli estremi cronologici, la provenienza e la consistenza delle lettere. Fra i corrispondenti si notano i cardinali Francesco Barberini, Ulisse Giuseppe Gozzadini, Giovanni Antonio Davia, Giacomo Oddi, nonché funzionari degli uffici dell'amministrazione statale come il commissario straordinario di governo Bianconi (1801), il delegato del governo Luigi Dall'Acqua (1801), il presidente dell'Amministrazione dipartimentale del Rubicone D. Felici (1800), il presidente del Consiglio amministrativo della Guardia nazionale di Forlì V. Mangelli (1799).

La sezione di *Amministrazione* riguarda affitti, censi e cambi, entrate e uscite, note di spese e ricevute: dal 1653 al 1812, in una busta, nonché un libro di amministrazione del 1770-1819.

Si fa precedere l'inventario dall'*albero genealogico* della famiglia Chiarucci ricostruito sino all'estinzione di questo ramo forlimpopolese non solo sulla base dei documenti conservati nell'archivio Chiarucci, ma estendendo la ricerca ai libri dei battesimi, morti e matrimoni conservati negli archivi delle parrocchie di S. Rufillo e S. Pietro apostolo di Forlimpopoli. Si è evidenziata, in carattere maiuscoletto la linea diretta di discendenza.

**GIOVANNI BATTISTA I**

+ ante 1589 nov. 17

**PIETRO PAOLO I**--1601-1614 gen. 29 testamento  
sp. Santa Berliati**GIOVANNI BATTISTA II**[1576]-1644 apr. 7  
sp. Maria Antonia Briganti (1592)  
[645] gen. 20 test.

<b>Domenico</b> 1594 gis. 8-1634 ago. 24	<b>Fabrizio</b> 1596 feb. 4-1661--	<b>Caterina</b> 1597 gen. 29--	<b>Caterina</b> 1598 lug. 4-- sp. Giuseppe Minghi di Rovenna	<b>Pietro Paolo II</b> 1602 lug. 7--	<b>Gieronimo</b> 1604 feb. 18--	<b>Giovanni</b> 1606 lug. 15--	<b>Pietro Luigi</b> ante 1644 apr. 7 † sp. Lucrezia Spazzoli	<b>Antonio</b> --?-- sp. Giulia	<b>Lucrezia</b> --1631-- sp. Raffaele di Deside de Rabò di Borzano (1631 set. 3)	<b>LEONARDO I</b> 1636 mar. 26-1637 feb. 15 sp. Lucretia Corbelli di Carnoceto --1664--
---	---------------------------------------	-----------------------------------	--	---	------------------------------------	-----------------------------------	---	---------------------------------------	--	---

**ANTONIO I**[1645]-1721--  
sp. Caterina Conti (1665), + 1717  
(1663) mag. 29)

Antonina

1647 apr. 5-1663--

sp. Giovanni Corbelli di Fediampopi

Caterina

1648 ott. 7--

Giovanni Battista

1649 nov. 29--

Giovanni Battista

1655 mar. 7--

Leonardo  
1667 lug. 1--Angelo Gaetano  
1677 mar. 24-1726 dic. 14**GIOVANNI BATTISTA III**1712 lug. 9-1809--  
sp. Antonia Mariscalchi  
di Verucchio

Giovanni

Domenico

1718 lug. 24-1744--  
Bonaventura

Maria Fortunato

1721 feb. 24-1808 feb. 5

Antonina Caterina

Maria

1723 apr. 26-1753 set. 4  
sp. Giovanni Maria  
Battista Briganti

Antonio Gaetano

1726 apr. 19--

Cecilia  
--1715--  
sp. Giuseppe Durilli  
di Dozza

Orsola Giovanna Maria Antonia Nicola

1759 gis. 24-lug. 27

MARIA ANNA Orsola Antonia

1751 lug. 11-1821 apr. 14  
sp. Luigi Rossi di Gattuso (1771) mar. 27)

Francesco Antonio

1752 set. 24-25

Orsola Teodora Geltrude Ludovica

Augustina  
1757 ago. 28-1761 ago. 17**PIETRO PAOLO II**1678 lug. 3-1759 mar. 27  
sp. Orsola Corbelli di Dozza  
+ 1756 mar. 30

## INVENTARIO DELL'ARCHIVIO

## CARTE DI FAMIGLIA (1676-1750), b. 1

## 1. Carte di famiglia

1676-1750, fasc. 3

Tra i documenti si segnalano:

“Carte relative ad affari della famiglia Marescalchi”, 1707-1750.

Patenti, 1709 lug. 2–1736 ago. 14.

Carte relative all'omicidio Giacomo Romboli commesso da Pietro Paolo III Chiarucci, 1699–1714, con allegate lettere per Antonio I Chiarucci di:

Baldrati Giacomo, 1702 giu. 11, Ravenna, lett. 1.

Bassi Francesco, 1712 nov. 26, Roma, lett. 1.

Cerroni Giovanni Antonio, 1704 mar. 6, Imola per Casola, lett. 1.

Minghetti Andrea, 1707 feb. 10, Rimini, lett. 1.

Saverni Francesco, 1710 feb. 23, Ravenna, lett. 1.

Bralberio, 1710 gen. 1, Todi, lett. 1.

e di diversi per diversi, 1699-1708, lett. 3 di:

Durazzo Marcello, card. per Papiani Francesco Antonio, governatore di Forlimpopoli, 1703 feb. 14, Ravenna, lett. 1.

Firrao Giuseppe per [Bentivogli Ercole], governatore di Forlimpopoli, 1699 mar. 28, Loreto, lett. 1.

Peticari Giulio per Lacchini, Paolo (Forlì), 1708 giu. 30, Savignano, lett. 1.

## INSTRUMENTI (1589-1806), b. 1

## 2. Instrumenti

1589 nov. 17-1806 ott. 4 (con un documento del 1523 feb. 7), con allegato indice parziale dei documenti<sup>13</sup>.

Tra i documenti si segnalano:

Testamento di Pietro Paolo I Chiarucci, 1614 gen. 29.

Testamento del capitano Giovanni Battista II Chiarucci, 1644 apr. 3.

Donazione del capitano Giovanni Battista II Chiarucci al figlio dott. Leonardo I, 1644 apr. 2.

Divisione tra i fratelli dott. Leonardo I e Fabrizio Chiarucci dell'eredità paterna, 1644 lug. 27.

Testamento di Antonia Briganti vedova del capitano Giovanni Battista II Chiarucci, 1645 gen. 20.

Testamento del dott. Leonardo I Chiarucci, 1657 feb. 1;

Testamento di Pietro Paolo II Chiarucci, 1748 giu. 29;

Testamento di Giovanni Battista III Chiarucci e della moglie Antonia Marescalchi di Verucchio, 1781 mag. 15.

## CORRISPONDENZA (1698-1833), fasc. 6, lett. 62 in b. 1

## 3. Lettere per Antonio I Chiarucci

[ante 1718]-1719 gen. 4, lett. 3

Lettere di:

Braciera Domenico, 1719 gen. 4, Roma, lett. 1.

Chiarucci Gaetano, figlio, [ante 1718], Roma, lett. 1.

Gozzadini Ulisse Giuseppe, card., 171[.] dic. 20, Imola, lett. 1.

<sup>13</sup> Il documento del 1523 sembra non appartenere all'archivio Chiarucci, anche se ritrovato conservato nella busta degli istrumenti. Se ne riporta il regesto: 1523 febbraio 7, Forlimpopoli. Marco Rufini, patrizio romano, procuratore di don Ascanio Rufini suo fratello, protonotario apostolico e abate commendatario di S. Rufillo di Forlimpopoli, come da istrumento di procura di Teodoro *Gualderonus* (?) notaio *Romanae Curiae* concede in enfiteusi a Zaniacobo *quondam* Antonio Cagnani, canonico di Forlimpopoli, che stipula a nome delle monache di S. Giovanni di Forlimpopoli, un pezzo di terra sul quale vi erano state più case con altri spazi di terreno, e sul quale al presente sono edificate la chiesa e il monastero di S. Giovanni con 2 magazzini, date alla chiesa dal detto Zaniacobo che le aveva avute dagli eredi *de Rosiis* di Forlimpopoli; il pezzo di terra è sito nella città di Forlimpopoli nella contrada di S. Savino presso *vias comunis* da tre parti e una carraia vicina a Iacobo Taliani *de Armutiis*, Nicolò Spazoli da Forlimpopoli e altri. Notaio *Iulianus olim se Iacobi de Moratinis* di Forli.

4. Lettere per Pietro Paolo II Chiarucci  
1726 dic. 19-1744 dic. 19, lett. 5  
Lettere di:  
Bonifazi, 1741 dic. 20, Cesena, lett. 1.  
Chiarucci Andrea, 1744 dic. 19, Cesena, lett. 1.  
Durelli Gasparo, 1741 dic. 14-1744 dic. 12, Dozza, lett. 2.  
Panfilì Giuliano, 1726 dic. 19, Narni, lett. 1.
5. Lettere per Giovanni Battista III Chiarucci  
1758 apr. 1-1809 ago. 3, lett. 40  
Lettere di:  
Bianconi, commissario straordinario di Governo nel Dipartimento del Rubicone, 1801 dic. 31, Forlì, lett. 1.  
Chiarucci Andrea, parente, 1758 apr. 1, Cesena, lett. 1.  
Colombani Antonio, 1789 gen. 3-1790 gen. 11, Forlì, lett. 2.  
Dell'Acqua Luigi, delegato del Governo alla liquidazione ed esazione dei residui prezzi de'beni nazionali venduti dal Governo provvisorio dell'Emilia, 1801 nov. 20, Forlì, lett. 1.  
Felici D., presidente dell'Amministrazione dipartimentale del Rubicone, 1800 ago. 1, Forlì, lett. 1.  
Flaviani Giuseppe Luigi, 1784 ott. 30-1785 nov. 5, Roma, lett. 8.  
Franchini Geminiano, sorvegliante de'Beni nazionali di Forlimpopoli e Bertinoro, 1798 dic. 21-1799 mag. 16, Forlimpopoli, lett. 4.  
Ganepini, presidente della Municipalità di Forlì, 1800 ago. 16, Forlì, lett. 1.  
Goberti M., presidente Agenzia municipale di Forlimpopoli, 1801 dic. 26, Forlimpopoli, lett. 1.  
Hercolani, podestà di Forlì, 1809 ago. 3, Forlì, lett. 1.  
Lizzani Vincenzo, 1792 feb. 4-giu. 20, Roma, lett. 7.  
Magni F., capitano, 1801 apr. 12-set. 23, Verucchio, lett. 2.  
Manaresi Vincenzo, cugino, 1764 dic. 12, San Lorenzo di Dozza, lett. 1  
Mangelli V., presidente del Consiglio amministrativo della Guardia Nazionale di Forlì, 1799 apr. 3, Forlì, lett. 1.  
Margaritis, commissario straordinario di Governo nel Dipartimento del Rubicone, 1801 lug. 14, Forlì, lett. 1.  
Miliarini Pier Giuseppe, 1785 ott. 24-nov. 3, Bertinoro, lett. 2.  
Miliarini Pietro, 1796 mar. 29, Bertinoro, lett. 1.  
Terzi Giuseppe, vescovo di Montefeltro, 1788 ott. 10-1790 feb. 12, Pennabilli, lett. 4.



6. Lettere per Fortunato Chiarucci  
1799 apr. 25-1800 nov. 7, lett. 2  
Lettere di:  
Goberti M., agente municipale di Forlimpopoli, 1800 nov. 7, Forlimpopoli, lett. 1.  
Martelli, presidente Amministrazione centrale del Rubicone, 1799 apr. 25, Forlì, lett. 1.
  
7. Lettere per Giovanni Chiarucci, ispettore distrettuale di Forlì  
1833 lug. 12, lett. 1  
Lettera di:  
Senza mittente, 1833 lug. 12, Forlì, lett. 1.
  
8. Lettere di diversi per diversi  
1698 dic. 30-1812 giu. 12, lett. 11  
Lettere di:  
Barberini Francesco, card., per Marescalchi, Antonio (Verucchio), 1698 dic. 30, Roma, lett. 1.  
Cornazzani Domenico senza destinatario, arciprete, 1738 apr. 29, Spilamberto, lett. 1.  
Cornazzani Domenico, cugino, per Manaresi Cornazzani Domenica Maria (Dozza), 1740 gen. 4, Spilamberto, lett. 1.  
Davia Giovanni Antonio, card. Legato, per Bandi, governatore di Forlimpopoli, 1718 dic. 31, Ravenna, lett. 1.  
Ferretti Raimondo, arcivescovo di Ravenna, per la comunità di Forlimpopoli, 1710 dic. 24, Ravenna, lett. 1.  
Nodiogardi, Angiolo senza destinatario, 1773 ago. 1, e senza provenienza, lett. 1.  
Oddi Giacomo, card. Legato, per Manaresi Cornazzani Domenica Maria, 1747 ago. 31, Ravenna, lett. 1.  
Paulucci Giambattista senza destinatario, 1760 giu. 29, Bertinoro, lett. 1.  
Prati Nicola, agente Manzoni, senza destinatario, 1812 giu. 12, Forlì, lett. 1.  
Senza mittente per Bandini Giacinto Maria, s.d., senza provenienza, lett. 1.  
Senza mittente, senza destinatario, senza data e senza provenienza, lett. 1.

## AMMINISTRAZIONE

1653-1819, reg. 1 e b. 1

9. Libro di amministrazione  
1770-1819  
pp. 59: pp. 53 num. orig., cc. 54-56 num. mod.; allegati n. 20  
inserti.  
Nel registro sono riportati anche estinzioni e pagamenti di censi.
10. Conti, spese e ricevute  
1653-1812, b. 1



Stemma della famiglia Chiaruzzi  
(da M. VECCHIAZZANI, *Historia di Forlimpopoli*, parte seconda,  
catalogo de signori consiglieri)